

adv

Stadio della Roma, l'annuncio di Malagò: «Nessun passo indietro». E su De Rossi: «Merita il rinnovo»

di Giuseppe Mustica

2 Minuti di Lettura

Giovedì 4 Aprile 2024, 12:01



«Non mi risultano passi indietro, nel modo più assoluto. Conosciamo le tempistiche del nostro paese, basta parlare con un imprenditore che vuole costruire una fabbrica o un supermercato. Immaginatevi lo stadio che è qualcosa di ancora più impattante. Ma non mi risultano elementi controindicativi». Parole di Giovanni **Malagò**, presidente del **Coni**, a margine della Giornata nazionale dell'Impiantistica sportiva organizzata dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, sullo stato dello **Stadio della Roma**. Al convegno non c'erano i progettisti dell'impianto che dovrebbe sorgere a Pietralata: «Si vede che stanno lavorando specificatamente per il progetto. So che le cose vanno avanti, non è un progetto che si sblocca in poche settimane» ha detto anche.

adv

 Il Messaggero **TV**

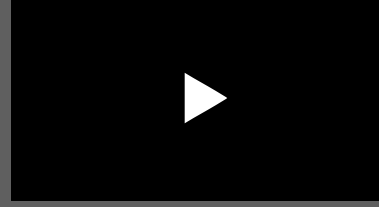
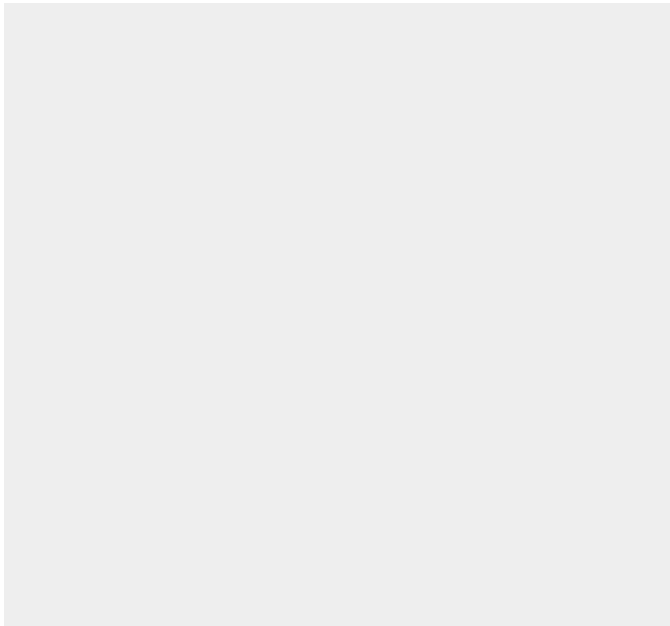
Terremoto Taiwan, la scossa vista da una webcam di fronte al grattacielo Taipei 101

Quindi nessuno stop. Niente che possa fare pensare alla marcia indietro.

DE ROSSI

Il derby è alle porte, mancano due giorni, e a Malagò è stata posta la domanda se **De Rossi** meriti il rinnovo: «**Lo merita** - ha confermato - e visto il seguito che aveva Mourinho la scelta mi è sembrata intelligente per la piazza». «Disarmante l'allerta per il derby, qualcuno ancora non si rende conto del danno che fanno alle loro squadre e alla collettività. Condannarli è fin troppo poco, mi dispiace molto per le intemperanze avvenute nel derby di Coppa Italia» ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bielorussia, aumentano gli attraversamenti illegali verso la Polonia



La Russia usa in Ucraina bomba termobarica da 1.500 kg per la prima volta

adv

DALLA STESSA SEZIONE



Stadio della Roma, l'annuncio di Malagò: «Nessun passo indietro». E su De Rossi: «Merita il rinnovo»

di Giuseppe Mustica



Roma, Cristante è il fulcro del centrocampo e punta a diventare uomo derby. De Rossi recupera Kristensen

di Gianluca Lengua

Mit prepara norme salva-casa, anche per le irregolarita' - Notizie - Ansa.it

Nel pacchetto anche misure per sanare piccole difformità Il ministero delle Infrastrutture e trasporti sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Lo fa sapere il dicastero in una nota, spiegando che si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. Riproduzione riservata © Copyright ANSA



Pubblicità



I NOSTRI VIDEO



Santanche': "Voto molto chiaro, continuo il mio lavoro"



Meloni palleggia con Egonu e le giocatrici del volley femminile italiano



Air France, torna dopo 9 anni il volo diretto Parigi-Verona

Servizio | Edilizia



Il Mit prepara norme salva-casa, anche per regolarizzare irregolarità

Si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano

di Redazione Roma

4 aprile 2024



▲ INVESTIMENTO IMMOBILIARE ACQUISTO IMMOBILE CASA ABITAZIONE SUL MATTONE INVESTIRE MERCATO MUTUO MUTUI ROGITO ROGITI

I punti chiave

- [Ambito di applicazione](#)
- [Le ragioni dell'intervento](#)

Ascolta la versione audio dell'articolo

2' di lettura

Il ministero delle Infrastrutture e trasporti sta preparando un pacchetto di

Loading...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Lo fa sapere il dicastero in una nota, spiegando che si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano.

Ambito di applicazione

In particolare, si precisa nella nota: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee.

Pubblicità

Loading...

24

Le ragioni dell'intervento

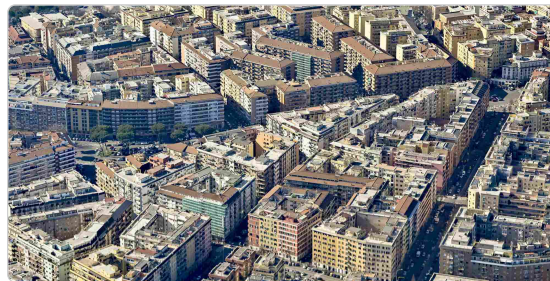
Queste linee di indirizzo - spiega il ministero - su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore. La ratio - si spiega - è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.

Riproduzione riservata ©

Mit prepara norme salva-casa, anche per le irregolarita'

Nel pacchetto anche misure per sanare piccole difformità 1 min (ANSA) - ROMA, 04 APR - Il ministero delle Infrastrutture e trasporti sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Lo fa sapere il dicastero in una nota, spiegando che si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del

Consiglio nazionale degli ingegneri, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. (ANSA). © RIPRODUZIONE RISERVATA Loading...



Seguici su:

Economia

CERCA

HOME NEWS NUMERI LAVORO PENSIONI CASA FISCO RISPARMIO DIRITTI E CONSUMI RAPPORTI E FOCUS

adv



Edilizia, Salvini rilancia il condono. Pronto un pacchetto di norme per sanare le irregolarità



(ansa)

Previsto un intervento su difformità formali, modifiche interne alle unità immobiliari e vecchi lavori

04 APRILE 2024 ALLE 13:30

1 MINUTI DI LETTURA

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/534 Live - "Giovani mozioni". Perché il governo è (comunque) in imbarazzo? Con Ascani, Castaldo, Cattaneo, Fiori, Massini, Pertici, Sabelli Fioretti e Viola

Salvini ne aveva parlato a inizio anno con alcune banche e associazioni dell'edilizia romane. E poi c'era tornato a metà marzo, durante un question time alla Camera. L'aveva chiamata "pace

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

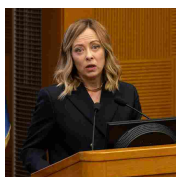
134083

edilizia", una legge per "sanare tutte le difformità interne alle abitazioni che stanno bloccando milioni di italiani e di immobili che potrebbero essere tranquillamente rimessi sul mercato liberando gli uffici comunali da centinaia, migliaia di pratiche che si accumulano da 40 anni".

Ora, con vista sulle europee, il condono edilizio torna in agenda. E' lo stesso Ministero delle Infrastrutture e trasporti a far sapere che sta preparando **un pacchetto di norme per intervenire sulla casa**, "così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio". Si tratta, spiega il Mit, "di **una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del Consiglio nazionale degli ingegneri, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano**".

Tasse, il mantra Meloni: "Non dirò mai che sono bellissime"

di Giuseppe Colombo
14 Marzo 2024



C'è anche una casistica:

- difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente;
- difformità edilizie 'interne', riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.);
- difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo.

E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee.

"Queste linee di indirizzo - spiega il Ministero - su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del

settore”.

La ratio - si spiega - è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.

[LEGGI I COMMENTI](#)

4 aprile 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 11°C



asknews

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS

+ALTRE SEZIONI +REGIONI



Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024



ECONOMIA

Mit: Salvini prepara la norma salva-casa, tutelare i piccoli proprietari

Misure mirano a regolarizzare piccole difformità o irregolarità strutturali

APR 4, 2024 Casa

info & imprese



asknews

Segui la Pagina

173.814 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Milano, 4 apr. (askanews) – Il Mit sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Si tratta, spiega una nota del ministero, di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano.

In particolare, si tratta di: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee.

Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore.

La ratio, spiega il Mit, è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.



"Piano salva-casa". Salvini prepara la pace edilizia: cosa prevede

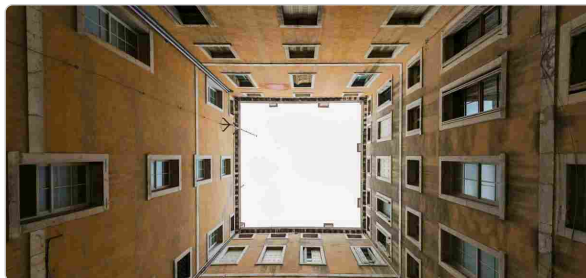
Il dicastero guidato da Salvini ha preparato una bozza di norme che interverranno sulle abitazioni per regolarizzare le "piccole difformità". A beneficiarne quasi l'80% del patrimonio immobiliare Matteo Salvini ne aveva già parlato e inizio anno e poi ancora nelle scorse settimane. "Stiamo lavorando per una proposta di legge di pace edilizia che possa sanare le difformità interne alle abitazioni", aveva annunciato, esplicitando l'obiettivo di far ripartire così il mercato immobiliare. Quel progetto sta ora prendendo forma: il Mit è al lavoro su un pacchetto di norme che interverranno sulle abitazioni, così come chiesto e auspicato anche dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Come anticipato dal ministro, le norme allo studio mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. In particolare, l'intenzione è quella di riuscire a "sanare" le difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente, le difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi...), ma anche le difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme", che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. Nel pacchetto è previsto anche un passaggio che permetterebbe i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. "Milioni di immobili che potrebbero essere rimessi sul mercato liberando gli uffici tecnici comunali da centinaia di migliaia di pratiche giacenti in alcuni casi da 40 anni e facendo ripartire il mercato immobiliare", aveva previsto Salvini il mese scorso, anticipando il pacchetto "salva-casa" nel corso di un question time alla Camera. Sollecitate in primis dagli enti locali, le istanze sulle abitazioni hanno portato ora una bozza normativa e - riferisce il ministero competente - sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica). All'incontro hanno preso parte anche circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore. La motivazione di fondo è quella di tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo, la ratio di fondo è quella di deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. "Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi", hanno riferito dal Mit. Spiacenti, devi abilitare javascript per poter procedere.



Salvini prepara la norma salva-casa, altro condono per le irregolarita': salvo l'80% del patrimonio

L'obiettivo è tutelare i piccoli proprietari che attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e non riescono a ristrutturare o vendere ROMA. Il Mit sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del

Consiglio nazionale degli ingegneri, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. In particolare: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie «interne», riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della «doppia conforme» che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del Vicepremier e Ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore. L'obiettivo è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo, deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.



Home > Politica

Casa, Mit prepara norme per sanare irregolarità strutturali

04 aprile 2024 | 14.36

Redazione Adnkronos

LETTURA: 2 minuti



SEGUICI SUI SOCIAL



Le misure mirano a regolarizzare le piccole difformità che interessano quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano

ORA IN

Prima pagina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta preparando un **pacchetto di norme per intervenire sulla casa**, così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Si tratta di una serie di misure che mirano a **regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali** che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. Lo fa sapere il Mit in una nota.

Da parte sua il vice ministro al Mit Edoardo Rixi sottolinea: "Garantire risposte certe e in tempi certi ai cittadini è uno degli obiettivi del pacchetto di norme per intervenire sulla casa, voluto dal ministro Salvini. La semplificazione e l'efficienza amministrativa saranno le fondamenta su cui si basa la nuova normativa. Un passo in avanti per il nostro Paese nel rispetto delle sue comunità".

Cosa potrà essere regolarizzato

In particolare: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie 'interne', riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della 'doppia conforme' che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra

Casa, Mit prepara norme per sanare irregolarità strutturali

Respinta alla Camera anche la mozione di sfiducia a Santanchè

"Giulia Tramontano avvelenata da 2 mesi, morta per emorragia"

Confindustria, Orsini designato nuovo presidente con 147 voti a favore

Corruzione elettorale a Triggiano, voti comprati per 50 euro: scattano arresti

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Cosa è per te la sostenibilità? Rispondi alle domande

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

Iscriviti alla Newsletter di Intesa-Sanpaolo

categorie omogenee.

Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore.

La ratio, fa sapere il ministero, "è **tutelare i piccoli proprietari immobiliari** che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi".

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Doctor's Life, formazione continua per i medici



Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. **Disponibile on demand su SKY**

Tag

CONDONO EDILIZIO

CONDONO EDILIZIO 2024

CONDONO EDILIZIO 2024 ULTIMISSIME

CASA SANATORIA

NORME SALVA CASA

Vedi anche

[Infostream](#)
[Demografica | Adnkronos](#)

**Segui il canale
WhatsApp di
Adnkronos**

Infostream

**Demografica |
Adnkronos**

in Evidenza

Sai che cos'è un video personalizzato? Puoi creare esperienze uniche per il tuo cliente

in Evidenza

Giro d'Italia della CSR Edizione 2024

in Evidenza

Presentati in Senato gli Stati generali del cinema di Siracusa

in Evidenza

Al via Nutrimi, 18esima edizione del forum di nutrizione pratica

in Evidenza

Sclerosi multipla, 10 anni della community "Io non sclero"

in Evidenza

Presentato a Milano progetto ricerca di 'Prospettiva Terra'

in Evidenza

Prevenzione tumori, illycaffè sostiene Lilt nel progetto 'Visite sospese'

in Evidenza

A Roma, 'Verso gli stati generali Fism'

in Evidenza

Rifiuti, Stefano Stellini nuovo Direttore Generale di Cial

in Evidenza

Presentato "Sestante domestico" allestimento del Padiglione Venezia in occasione della 60esima Biennale

in Evidenza

Presentata a Roma 'Selecting Italy'

in Evidenza

Scudetto, per la Sisal stagione chiusa, seconda stella all'Inter

in Evidenza

Leucemia linfatica cronica, una nuova terapia migliora la qualità di vita

[Politica Esteri](#) [Economia](#) [Cultura &](#)[Attualità](#) [Ambiente](#) [Salute](#) [Roma](#) [Napoli](#) [Sicilia](#) [Torino](#) [Per gli](#)[Archivio](#)[Spettacolo](#)

ADNKRONOS

Casa, Mit prepara norme per sanare irregolarità strutturali

di adnkronos - 4 Aprile 2024

[Le ultime news](#)

(Adnkronos) – Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. Lo fa sapere il Mit in una nota. Da parte sua il vice ministro al Mit Edoardo Rixi sottolinea: "Garantire risposte certe e in tempi certi ai cittadini è uno degli obiettivi del pacchetto di norme per intervenire sulla casa, voluto dal ministro Salvini. La semplificazione e l'efficienza amministrativa saranno le fondamenta su cui si basa la nuova normativa. Un passo in avanti per il nostro Paese nel rispetto delle sue comunità". In particolare: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie 'interne', riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi,

etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della 'doppia conforme' che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore. La ratio, fa sapere il ministero, "è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi". —politicawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

[Torna alle notizie in home](#)

Dalla stessa categoria

**Sanità, Consulcesi:
"Tribunale Cosenza
riconosce diritto medico a
ferie non godute"**

**Elezioni europee, Avs
candida l'ex sindaco di
Roma Ignazio Marino**

Italia, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Meteo Roma

gio 04 | ven 05 | sab 06 | dom 07 | lun 08 | mar 09 |
mer 10



POLITICA

Attiva le notifiche

CRONACA POLITICA VIDEO TEMPO LIBERO CULTURA E SPETTACOLI SPORT

IN EVIDENZA

«Taipei 101», il grattacielo- record salvato dalla maxisfera al 92esimo piano. «Il sistema? Realizzato in Italia»

Condono edilizio 2024, ecco il primo pacchetto di misure: cosa si potrà sanare

di Redazione Online

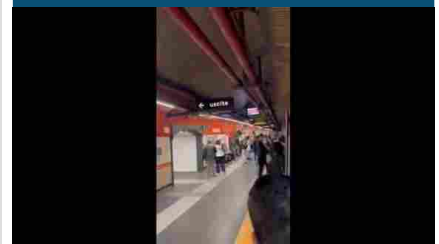
La «pace edilizia» voluta dal ministro Matteo Salvini



Sono pubblicate direttamente sul sito del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le misure della «pace edilizia» voluta da [Salvini](#), ovvero una legge per «**sanare tutte le difformità interne alle abitazioni** che stanno bloccando milioni di italiani e di immobili che potrebbero essere tranquillamente rimessi sul mercato liberando gli uffici comunali da centinaia, migliaia di pratiche che si accumulano da 40 anni».

Il pacchetto di norme per intervenire sulla casa, «così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio» prenderà la forma di «**una serie di misure** che mirano a regolarizzare le piccole **difformità o le irregolarità strutturali** che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'**80% del patrimonio immobiliare italiano**».

CORRIERE TV



Roma: «Borseggiatrici nella metro a piazza di Spagna circondano e minacciano un turista»

Il video della lite pubblicato su Welcome to Favelas

Iscriviti alle newsletter di Corriere

I sette colli di Roma

Ogni sabato, **GRATIS** fatti e misfatti della capitale



Sarà possibile sanare: le difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; le difformità edilizie 'interne', riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato **lievi modifiche** (tramezzi, soppalchi, etc.); le difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora **sarà possibile autorizzare i cambi di destinazione d'uso degli immobili** tra categorie omogenee.

«Queste linee di indirizzo - spiega il Ministero - su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla **bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa**, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore».

L'obiettivo? **Tutelare i piccoli proprietari immobiliari** che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa, ma anche alleggerire il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Nell'ottica della semplificazione e dell'**efficienza amministrativa** si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.

[Vai a tutte le notizie di Roma](#)

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Roma iscriviti gratis alla newsletter "I sette colli di Roma". Arriva ogni giorno nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [cliccare qui](#).

4 aprile 2024 (modifica il 4 aprile 2024 | 15:29)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi e commenta](#)

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2024 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485



Grondaie XL, finestre fantasma e soppalchi irregolari. Salvini rilancia il condono edilizio diffuso

Bocciata la mozione di sfiducia nei suoi confronti, il leghista prova a uscire dall'angolo rilanciando un suo vecchio cavallo di battaglia. Ecco cosa si potrà sanare e cosa no di Luca Bianco L'innocua tettoia, la finestra più lunga o più corta del previsto, o che non c'era affatto, le piccole irregolarità rispetto al piano regolatore del comune di residenza, quella grondaia che non da fastidio a nessuno. Matteo Salvini annuncia il varo di un condono sulle piccole difformità o le irregolarità strutturali delle abitazioni. Un intervento che dal ministero delle Infrastrutture battezzano con un termine più rassicurante, un piano salva-casa per trovare una soluzione definitiva una sanatoria, nella pratica per tutte quelle irregolarità che, riportano dal Mit, interessano, secondo uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. La proposta del vicepremier leghista, in realtà, non è una novità. Già lo scorso settembre il Capitano ne aveva dato un assaggio, accolto all'epoca senza particolari entusiasmi dal resto della maggioranza. Antonio Tajani, il collega vicepremier e leader di Forza Italia, aveva cercato di chiarire come quello del leghista fosse un intervento molto più circoscritto rispetto a quanto si pensasse: Se ci sono piccole cose fatte senza autorizzazione si possono risanare precisava in tv il segretario di FI. Se uno ha costruito due piani è un'altra cosa. Se ha aperto o allargato una finestra è una piccola cosa. Insomma, piccole cose che non incidono sulla struttura di un edificio. Quindi: una finestra di dimensioni leggermente sbagliate sarebbe condonata, una casa abusiva no. Una veranda sì, l'aumento della cubatura di un edificio no. Ancora: una piccola irregolarità dovuta a qualche problema amministrativo, al ritardo nella presentazione del piano regolatore da parte del Comune o a una sua cattiva interpretazione potrebbe essere sanata, il mancato rispetto delle norme antisismiche no. E così via. Sette mesi dopo, rinvigorito dalla bocciatura da parte della maggioranza della mozione di sfiducia presentata dalle opposizioni nei suoi confronti, Salvini torna alla carica con uno dei suoi cavalli di battaglia. Fonti Mit fanno sapere che stanno ultimando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa. Si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali. In particolare: Difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie interne, riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della doppia conforme che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Ovviamente, per la comunicazione del governo, non ci troviamo di fronte a una sanatoria o a un condono. L'espressione utilizzata è quella di pace edilizia, neologismo che ricorda tanto la pace fiscale, altra storica proposta salviniana. I proprietari immobiliari possono così liberarsi dalla paura di una segnalazione, di una denuncia, oppure dall'impossibilità di vendere casa e, al tempo stesso, ridurre la burocrazia che attanaglia gli enti locali alle prese con i procedimenti avviati negli anni. Lo stesso Salvini, pochi mesi fa, durante un convegno di Confedilizia spiegò in parole semplici quale sarà la platea degli interventi edilizi coinvolti nel condono: Se uno ha 20 centimetri di antibagno, di finestra, di grondaia, di veranda o scantinato che non risultano, non è una buona idea liberare gli uffici tecnici comunali da quelle centinaia di migliaia di pratiche?. La ratio si legge nel comunicato odierno del Mit è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Nel piano casa che ha in mente il leghista ci sarebbe anche l'intenzione di trovare alcune centinaia di milioni di euro per finanziare fondi dedicati alla morosità non colpevole causata dall'assenza dell'inquilino o dalla riduzione della sua busta paga nonché per la manutenzione di case ed edifici pubblici nei piccoli comuni, in quell'Italia dei borghi tanto decantata dal governo.





IMPRESSE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > Altre sezioni > Askanews > Mit: Salvini prepara la norma salva-casa, tutelare i piccoli proprietari

Altre sezioni Askanews

Mit: Salvini prepara la norma salva-casa, tutelare i piccoli proprietari

ildenaro.it 4 Aprile 2024

👁️ 2



Milano, 4 apr. (askanews) – Il Mit sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



del settore edilizio. Si tratta, spiega una nota del ministero, di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano.

In particolare, si tratta di: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee.

Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore.

La ratio, spiega il Mit, è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.



Articolo precedente

[Cobain 30 anni dopo, le interviste che raccontano l'anti-mito](#)

Prossimo articolo

[Roma, a Villa Torlonia riaprono Rifugio antiaereo e Bunker](#)

Articoli correlati [Di più dello stesso autore](#)

Ricevi notizie ogni giorno

AskaneWS

[Camera respinge sfiducia a Santanchè. "Sono tranquilla, lavoro per Paese"](#)

AskaneWS

[La scrittrice Patrizia Riello Pera proposta al Premio Strega Poesia](#)

AskaneWS

[Roma, a Villa Torlonia riaprono Rifugio antiaereo e Bunker](#)



Condividi:



Esplora:

[piano casa](#)

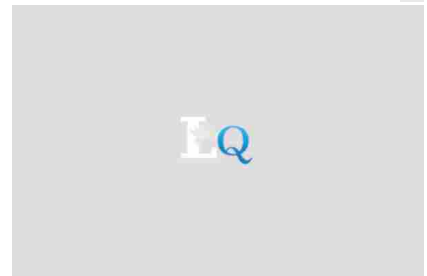
[matteo salvini](#) [mit](#)

HOME / POLITICA

Matteo Salvini, ecco il "piano salva-casa". E la sinistra sbotta

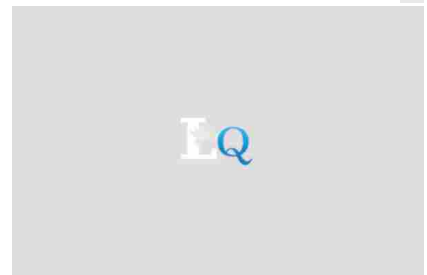


DEFINITIVO



"Danno lezioni di moralità. E poi?": scandalo in Puglia, Padellaro affonda il Pd | **Video**

SPARARLA GROSSA



"Torna il nazismo. Rompergli la testa? Lo dicono i programmi scolastici": Raimo, altro delirio

IL "MARZIANO"

"Non lo voto manco morto": Ignazio Marino torna in campo con Fratoianni, umiliato a tempo record

OSTINATI

"Noi le bollette non le paghiamo": al campo rom, lo sfregio agli italiani | **Video**

04 aprile 2024

a a a

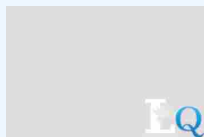
Un piano per regolarizzare tutte le difformità interne delle abitazioni: a questo sta lavorando il ministero dei Trasporti guidato da **Matteo Salvini**. Si chiama "**norma salva-casa**" ed è stata chiesta e auspicata anche dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. "Stiamo lavorando sulle norme vecchie di 50 anni che stanno bloccando il mercato - ha detto il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

ministro a *Libero* - . Sto parlando di milioni di pratiche che bloccano i Comuni. Solo a Roma ci sono 150mila pratiche giacenti. Chi ha costruito la casa abusiva, gliela abbatti, ma se uno non riesce a comprare o vendere la casa per 30 centimetri di soppalco, bagno o cameretta, ha più senso che paghi per liberare il bene". Il vicepremier aveva anticipato: "La sinistra farà una polemica gratuita". E in effetti così è stato. Basti vedere come il quotidiano *Repubblica* ha dato la notizia: "Salvini rilancia il condono".

"Si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, quasi **l'80% del patrimonio immobiliare italiano** - si legge in una nota del Mit -. In particolare: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie 'interne', riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della 'doppia conforme' che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee".



"Se anche Marcello Sorgi parla di suicidio...": sfiducia a Salvini, sinistra kamikaze | Video

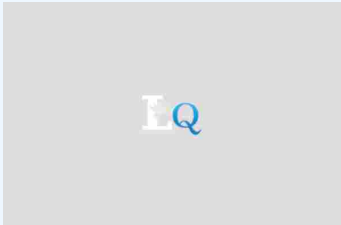
In evidenza

La riunione sul piano casa si è tenuta questa mattina al Mit alla presenza del Vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore. "La ratio - si legge sempre nella nota del Mit - è tutelare i **piccoli proprietari immobiliari** che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle

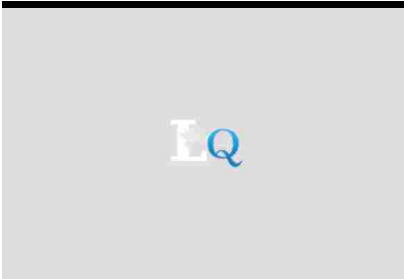
Libero Video



loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi".



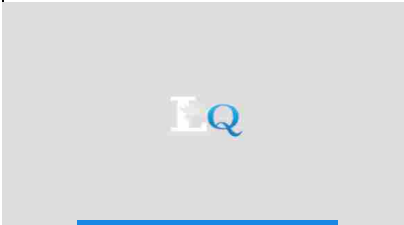
"Io sto con Kiev. Per guidare la Ue c'è anche la Lega. E ora conosco Giorgia": Salvini a tutto campo



Paola Egonu e le ragazze dell'Italvolley dalla Meloni: "Emozione unica"

← ● ● ● ● ● ● ● →

il sondaggio
Sfiducia a Salvini respinta: la sinistra si è fatta del male da sola?



VOTA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Prima Pagina](#)

IMMOBILI: MIT PREPARA UN PACCHETTO DI NORME PER INTERVENTI SU IRREGOLARITA' CASA



Per regolarizzare piccole difformità e irregolarità dell'80% (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 04 apr - Il Mit sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Lo comunica lo stesso ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. In particolare: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie 'interne', riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della 'doppia conforme' che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore.

La ratio è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie.

com-ler

(RADIOCOR) 04-04-24 16:05:37 (0507)PA,IMM,INF 3 NNNN

TAG

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI INF NPP

INDICATORI ECONOMICI VENDITA DI CASE ECONOMIA

ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI ITA

Blitz quotidiano > [Economia](#) > Salvini annuncia piano salva-casa per piccole irregolarità che magari bloccano la vendita. Aria di condono


Salvini annuncia piano salva-casa per piccole irregolarità che magari bloccano la vendita. Aria di condono

di redazione conomia

Publicato il 4 Aprile 2024 - 15:38



Foto Ansa

 Il Ministero delle Infrastrutture e trasporti sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Lo fa sapere il dicastero in una nota, spiegando che si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano.

In particolare, si precisa nella nota: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie 'interne', riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo.

E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Queste linee di indirizzo – spiega il Ministero – su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul

BLITZ SOCIAL



Facebook



You Tube



Twitter



Instagram



Telegram

BLITZ DICE

Governmento ungherese: "Inutile fare pressioni su Ilaria Salis, da noi i Tribunali sono indipendenti". Siamo sicuri?

Ilaria Salis resta in carcere in Ungheria e continua ad essere portata alle udienze in catene. Tutto questo accade mentre Zoltan Kovacs, il portavoce del governo ungherese, interviene sul processo che vede imputata la donna italiana, accusata di aver aggredito dei militanti di estrema destra. Accusa portata avanti malgrado fin da subito siano emerse delle [...]

BLITZ BLOG

Povertà assoluta, non è San Francesco ma chi guadagna da single, 1.175,15 euro in Lombardia o 685,30 in Puglia



OROSCOPO



piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore.

La ratio – si spiega – è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.

Ti potrebbe interessare anche:



Emiliano Orsini, chi è il nuovo presidente di Confindustria, il primo emiliano



Bolletta elettricità e gas: le nuove soglie per usufruire degli sconti



Prezzi della benzina, dopo Pasqua un altro rialzo. Scende invece il costo del diesel



Stop allo smart working semplificato, si torna alle vecchie regole. Cosa cambia da oggi



Donne d'impresa: Nicoletta Lebole, dall'uomo in Lebole al gioiello da donna



Cioccolato più caro, c'è meno cacao, colpa del clima, aumentano i profitti dei produttori

I PIÙ LETTI



Le manovre sotto traccia a destra e sinistra, imbarazzo elettorale per Meloni e Schlein



Gli Oscar della domenica sportiva: Sinner, Van der Poel, Mozzato, Dimarco...



Trump quota in Borsa Truth Social, vale 8 miliardi? Forse 30 volte meno, X (Twitter) di Musk la sua rovina

Condomo edilizio, come sarà la norma salva-casa? Dai tramezzi agli interni cosa si potrà sanare

2 Minuti di Lettura

Giovedì 4 Aprile 2024, 15:54 - Ultimo aggiornamento: 16:10



Articolo riservato agli abbonati

APPROFONDIMENTI



ITALIA
Foto



IL CASO
Salvini: un mini-
condono edilizio

Condomo edilizio, le novità in arrivo. Il ministero delle Infrastrutture e trasporti sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio: si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano.

Si parla di difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee.

adv

Salvini: un mini-condono edilizio. «Saniamo migliaia di piccoli abusi». Stop sugli affitti brevi. Palazzo Chigi cauto

Queste linee di indirizzo - spiega il ministero - su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro **Matteo Salvini** con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore.



La ratio - si spiega - è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE



[Home](#) » [Canali](#) » [Politica](#) » Pace edilizia o condono? Ecco chi può usare le nuove misure per la casa del ministro Salvini

Pace edilizia o condono? Ecco chi può usare le nuove misure per la casa del ministro Salvini

Secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano presenta difformità o irregolarità

Publicato: 04-04-2024 16:22

Ultimo aggiornamento: 04-04-2024 16:22

Autore: Emanuele Nuccitelli



04/04/2024

Terapie digitali nel paziente cronico: domani evento Sifo a Bari



04/04/2024

Aumento dei tumori giovanili, Aiom: "Dati ancora vaghi ma c'è la sensazione"



04/04/2024

In aumento i tumori tra i giovani, attenti all'alimentazione dei bambini



04/04/2024

Meghan Markle come Lady D: la duchessa in visita ai bambini ricoverati in ospedale a Los Angeles



ROMA – Il ministero delle Infrastrutture la chiama **"pace edilizia"**. L'opposizione lo ha già ribattezzato **"condono"**, condannando l'annuncio arrivato poco prima delle europee. Sono in arrivo dal Mit "una serie di misure" per "regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), **quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano**".

Quali saranno gli interventi permessi?

Grazie alle nuove norme in arrivo si potrà intervenire su diversi aspetti:



Radiocor



Immobili: Mit prepara un pacchetto di norme per interventi su irregolarita' casa

4 aprile 2024

Per regolarizzare piccole difformita' e irregolarita' dell'80% (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 04 apr - Il Mit sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, cosi' come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Lo comunica lo stesso ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformita' o le irregolarita' strutturali che interessano, secondo uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. In particolare: difformita' di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformita' edilizie 'interne', riguardanti singole unita' immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi); difformita' che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della 'doppia conforme' che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore.

La ratio e' tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie.

com-ler

(RADIOCOR) 04-04-24 16:05:37 (0507)PA,IMM,INF 3 NNNN

Le ultime da Radiocor

4 aprile, 16:05


Immobili: Mit prepara un pacchetto di norme per interventi su irregolarita' casa

4 aprile, 15:34

Wall Street: apre in rialzo (S&P +0,76%) dopo rassicurazioni Powell su taglio tassi



POLITICA

Leggi dopo 

Casa, in arrivo un nuovo condono edilizio per sanare le irregolarità dell'80% del patrimonio immobiliare italiano

di Silvia Valente

tempo di lettura 2 min

Il pacchetto di norme, fortemente spinto dal ministro Salvini, permetterebbe di sanare facilmente difformità di natura formale, interna e i cambi di destinazione degli immobili. L'obiettivo è sollevare i proprietari e gli uffici tecnici comunali dalle lungaggini burocratiche | [Casa, con la riqualificazione il risparmio per le famiglie arriva fino a 19 miliardi l'anno](#)


 Ultim'ora News

In arrivo un nuovo **condono edilizio** a firma del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**. Si tratta nella pratica di un pacchetto di norme per intervenire sulla casa - così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio - e «sanare tutte le **difformità** interne alle abitazioni che stanno bloccando milioni di italiani e di immobili, che potrebbero essere tranquillamente rimessi sul mercato liberando gli uffici comunali da centinaia, migliaia di **pratiche che si accumulano da 40 anni**». La pace edilizia dovrebbe riuscire a regolarizzare le piccole difformità o le **irregolarità strutturali** che interessano, secondo

Le più lette degli ultimi sette giorni

Il Btp torna a rendere il 3,8% e lo spread sale a 142, ecco perché

Azioni, bond e oro: cosa fare dei vostri soldi se la guerra si allarga e le big tech stornano

Il partner di Unicredit sarà Banco Bpm, Mps o Generali? Ecco su quali scenari scommette la borsa

uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, quasi l'**80% del patrimonio immobiliare** italiano.

- [Leggi anche: Superbonus, un errore da 39 miliardi](#)

L'obiettivo del nuovo condono

Il pacchetto normativo, su cui spinge il segretario della Lega Salvini sta lavorando sin da quando è ministro (un anno e mezzo circa), permetterebbe di sanare facilmente le **difficoltà** di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente quanto le difficoltà edilizie «interne», riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.). Comprese inoltre le difficoltà che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della «doppia conforme» che non permette di ottenere il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora la pace edilizia andrebbe a semplificare i **cambi di destinazione d'uso** degli immobili tra categorie omogenee.

- [Leggi anche: Digitalizzazione dell'edilizia: in Italia il 40% dei professionisti stima una crescita degli investimenti in AI nei prossimi tre anni](#)

L'obiettivo del Mit è duplice: liberare i proprietari dalle **lungaggini burocratiche**, che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono a ristrutturare o vendere la propria casa per i ritardi sulle regolarizzazioni, ma allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli **uffici tecnici comunali**, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie.

La storia dei condoni edilizi

La storia dei condoni edilizi in Italia non inizia certo con l'iniziativa di Salvini: **dal 1973 al 2013** ne sono stati varati nove. La maggior parte di questi (7 su 9) sono stati di carattere fiscale, come il più recente condono di 11 anni fa, sotto il governo Letta e varato dal ministro dell'economia e delle finanze Fabrizio Saccomanni. Per ritrovare l'ultimo edilizio bisogna invece andare ancora più indietro, a 21 anni fa, nel 2003 quando fu Giulio Tremonti, sotto il governo **Berlusconi**, a vararlo. (riproduzione riservata)

- [Leggi anche: Il Pnrr attiverà 62mila posti di lavoro nell'edilizia](#)

Orario di pubblicazione: 04/04/2024 15:47

Ultimo aggiornamento: 04/04/2024 16:41

Condividi

Altre news della sezione Politica

per il secondo mandato di Andrea Orcel

Ursula von der Leyen sulla graticola, indagata per l'accordo con Pfizer sui vaccini Covid

Intesa Sanpaolo, ecco tutti i nomi della maxi-riorganizzazione dei manager, dal wealth alle assicurazioni alle operations

LifeStyle

Billy Elliot arriva al Sistina Chapiteau di Milano dal 4 al 14 aprile

Arriva a Milano la storia del ragazzino in conflitto col padre per diventare un ballerino...

Liberty Media dopo la F1 compra anche la Moto Gp

Maxi-operazione nel mondo dei motori. La Liberty Media Corporation, dopo aver comprato la...



sky | Esplora Sky Tg24, Sky Sport, Sky Video

sky tg24

L'APP DI SKY TG24

UCRAINA

MEDIORIENTE

DISTURBI ALIMENTARI

PODCAST

SPETTACOLO

POLITICA | News Approfondimenti Elezioni

FOTOGALLERY POLITICA

Condono edilizio 2024, in arrivo nuove misure: ecco cosa si potrà sanare

04 apr 2024 - 16:39 | 10 foto

©IPA/Fotogramma



A breve sarà diffuso il pacchetto di riforme messo a punto dal Mit. Lo fa sapere il dicastero in una nota, spiegando che si tratta di una serie di provvedimenti che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



1/10 ©LaPresse

PACCHETTO DI NORME

- Il **ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** sta preparando un **pacchetto di norme** per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio

SUPERBONUS, DOMANDE PER LA CESSIONE DEL CREDITO ENTRO IL 4 APRILE 



2/10 ©Ansa

REGOLARIZZARE LE DIFFORMITÀ

- Lo fa sapere il dicastero in una nota, spiegando che si tratta di una serie di misure che mirano a **regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità** strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), **quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano**

CASA, LE AGEVOLAZIONI ATTIVE NEL 2024 PER IL CAMBIO DEGLI INFISSI: BONUS A CONFRONTO



3/10

LE MATERIE/1

- In particolare, si precisa nella nota, le norme riguarderanno questi temi: **difformità di natura formale**, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; **difformità edilizie 'interne'**, riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.)

INFISSI, ECCO I CONTRIBUTI PER IL 2024: COSA SAPERE SU ECOBONUS E BONUS RISTRUTTURAZIONI



4/10 ©IPA/Fotogramma

LE MATERIE/2

- E ancora: difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma **non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme"** che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



Guerra

Regionali

Europee

Ascolti TV

Meteo

Oroscopo

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Economia > Immobiliare, nuovo condono: interesserà l'80% delle case italiane

ECONOMIA

A⁻ A⁺

Giovedì, 4 aprile 2024

Immobiliare, nuovo condono: interesserà l'80% delle case italiane

Pronto un nuovo pacchetto di norme: l'annuncio del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

di Redazione

Iscriviti al nostro canale WhatsApp





Patrimonio immobiliare: Salvini prepara la norma salva-casa

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti **sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio.** Lo si legge in una nota in cui si aggiunge che si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano,



secondo uno studio del Consiglio nazionale degli ingegneri, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano.

LEGGI ANCHE: Condono edilizio, Salvini insiste e annuncia. "Sarà inserito nel Piano Casa"

In particolare: **difformità di natura formale**, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; **difformità edilizie "interne"**, riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); **difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento**, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo.

E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, prosegue il Mit, **a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa**, tenutasi al Mit alla presenza del Vicepremier e Ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore.

LEGGI ANCHE: Fisco, dal governo arriva il condono: stralcio delle cartelle in 5 anni

La ratio è **tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni** e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.



MENU CERCA

LA STAMPA
QUOTIDIANO

ABBONATI

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Piano Casa, riunione al MIT per semplificazioni e sanatorie

TELEBORSA

Pubblicato il 04/04/2024
Ultima modifica il 04/04/2024 alle ore 17:13

cerca un titolo



Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta preparando un **pacchetto di norme per intervenire sulla casa**, così come chiesto e auspicato dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio.

"Si tratta di una serie di misure - informa una nota del MIT - che mirano a **regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali** che interessano, secondo uno studio del Consiglio nazionale degli ingegneri, quasi **l'80% del patrimonio** immobiliare italiano. In particolare: **difformità di natura formale**, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; **difformità edilizie "interne"**, riguardanti singole unità immobiliari a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche; **difformità che potevano essere sanate** all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i **cambi di destinazione d'uso** degli immobili tra categorie omogenee.

Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla **bozza normativa**, sono state presentate nel corso della **riunione sul piano casa, tenutasi al MIT** alla presenza del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini** con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e **rappresentanti di circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore.**

La ratio è **tutelare i piccoli proprietari immobiliari** che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo si vuole **deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali**, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di **intervenire sulle procedure amministrative** per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.

(Foto: Tierra Mallorca on Unsplash)

LEGGI ANCHE

14/02/2024



Autostrade, riunione al Mit su A24-A25: più risorse per manutenzione e blocco tariffe

22/03/2024

DI Semplificazioni: da vaccini over 12 a test diagnostici, tante novità per le farmacie

29/03/2024

Mit, parte l'iter burocratico per il ponte sullo Stretto di Messina

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

04/04/2024

EuroGroup Laminations, Intesa conferma rating: 2024 anno di transizione

04/04/2024

A Macfrut 2024 un campo prova di circa 3000 metri quadrati

04/04/2024

QuattroR acquista il 50% di Massimo Zanetti Beverage Group

04/04/2024

Piano Casa, riunione al MIT per semplificazioni e sanatorie

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. "Si tratta di una serie di misure - informa una nota del MIT - che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. In particolare: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche; difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al MIT alla presenza del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e rappresentanti di circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore. La ratio è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo si vuole deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.



CONDONO CON VISTA SULLE EUROPEE SI AVVICINA IL VOTO, SALVINI HA BIS...

Estratto dell'articolo di www.repubblica.it MATTEO SALVINI. MATTEO SALVINI. Salvini ne aveva parlato a inizio anno con alcune banche e associazioni dell'edilizia romane. E poi c'era tornato a metà marzo, durante un question time alla Camera. L'aveva chiamata pace edilizia, una legge per sanare tutte le difformità interne alle abitazioni che stanno bloccando milioni di italiani e di immobili che potrebbero essere tranquillamente rimessi sul mercato liberando gli uffici comunali da centinaia, migliaia di pratiche che si accumulano da 40 anni". Ora, con vista sulle europee, il condono edilizio torna in agenda. E lo stesso Ministero delle Infrastrutture e trasporti a far sapere che sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, "così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Si tratta, spiega il Mit, di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. C'è anche una casistica: CONDONO EDILIZIO CONDONO EDILIZIO difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie 'interne', riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. [] matteo salvini con caschetto protettivo matteo salvini con caschetto protettivo La ratio - si spiega - è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi. CONDONO EDILIZIO CONDONO EDILIZIO MATTEO SALVINI E GIORGIA MELONI MATTEO SALVINI E GIORGIA MELONI CONDONO EDILIZIO CONDONO EDILIZIO Guarda la fotogallery Potrebbe interessarti anche: Contenuti sponsorizzati da





Aggiornato alle 17:59



ILARIA SALIS | GUERRA IN MEDIO ORIENTE | UCRAINA | DATAROOM GABANELLI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Condomo edilizio 2024, in arrivo le nuove norme: tutti gli interventi sanabili



Condividi ←

RUBRICHE

[IL METEO DI OGGI](#)[TEMPO AL TEMPO](#)[RASSEGNA STAMPA](#)[ISTITUTO LUCA](#)

La pace edilizia voluta dal ministro Salvini

di **Giulia Avataneo**

04.04.2024 16:49

Un nuovo **condono edilizio** è in arrivo e potrà riguardare piccole difformità o irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, quasi l'**80% del patrimonio immobiliare italiano**.

Le linee guida del "**Piano casa**" sono state illustrate al Mit alla presenza del vicepresidente del Consiglio **Matteo Salvini** e dei rappresentanti di circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore.

Sono state poi pubblicate sul sito del **ministero dei Trasporti**. Includono i casi seguenti:

- difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente;
- difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche;
- difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina



della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo;

- Per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee.

Il Mit: "Tuteliamo i piccoli proprietari"

La ratio del nuovo pacchetto di norme, scrive il ministero guidato da **Matteo Salvini**, è "tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa".

Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa, aggiunge il Mit, si è previsto di intervenire sulle procedure amministrative per **garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi**.

Per restare aggiornato sulle ultime notizie segui gratis il [canale whatsapp del Tgla7](#)

Puoi anche iscriverti al [canale whatsapp della rete la7](#)

CONTINUA A LEGGERE SU TG.LA7.IT

NOTIZIE CORRELATE



MINISTERO DEI TRASPORTI

Cdm, via libera alle misure contro il caro bollette e condono sugli scontrini

L'esecutivo ha varato misure per circa 1,3 miliardi di euro per le famiglie

25.09.2023

ASCOLTA I PODCAST TGLA7



UN AIUTO SUBITO EMERGENZA MALTEMPO

SONDAGGI



SONDAGGIO POLITICO DEL 25 MARZO: COME ANDREBBE SE SI VOTASSE OGGI



SONDAGGIO POLITICO DEL 18 MARZO: CHI SALE E CHI SCENDE

LE ULTIME EDIZIONI

EDIZIONE TGLA7 04.04.2024
13:30

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

Piano Casa, riunione al MIT per semplificazioni e sanatorie



4 aprile 2024 - 17.18

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio.

"Si tratta di una serie di misure - informa una nota del MIT - che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del Consiglio nazionale degli ingegneri, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. In particolare: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche; difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee.

Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al MIT alla presenza del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento

Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

| Descrizione | Ultimo | Var % |
|---------------------------|-----------|--------|
| Dj 30 Industrials Average | 39.315 | +0,48% |
| FTSE 100 | 7.976 | +0,48% |
| FTSE MIB | 34.455 | -0,08% |
| Germany DAX | 18.403 | +0,19% |
| Hang Seng Index* | 16.690,00 | -1,37% |
| Nasdaq | 16.432 | +0,95% |
| Nikkei 225* | 39.552,00 | -1,00% |

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e

rappresentanti di circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore.

La ratio è **tutelare i piccoli proprietari immobiliari** che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo si vuole **deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali**, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di **intervenire sulle procedure amministrative** per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.

(Foto: Tierra Mallorca on Unsplash)

powered by teleborsa

calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,09

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

IL NETWORK

Espandi

[Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicit ](#) [Cookie Policy](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

ERROR: <https://www.repstatic.it/class/common/stable/include/nielsen/nielsen.html> - The remote server returned an error: (404) Not Found.

DAGO SPIA .COM

- 🏠
- MEDIA E TV
- POLITICA
- BUSINESS
- CAFONAL
- CRONACHE
- SPORT
- VIAGGI
- SALUTE
- ✉️



4 APR 2024 17:36

CONDONO CON VISTA SULLE EUROPEE – SI AVVICINA IL VOTO, SALVINI HA BISOGNO DISPERATO DI CONSENSI E RITIRA FUORI LA "PACE EDILIZIA": IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICA LE MISURE DELLA LEGGE CON CUI IL CAPITONE INTENDE "SANARE TUTTE LE DIFFORMITÀ INTERNE ALLE ABITAZIONI CHE STANNO BLOCCANDO MILIONI DI ITALIANI E DI IMMOBILI CHE POTREBBERO ESSERE RIMESSI SUL MERCATO" – LE NORME RIGUARDERANNO L'80% DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: ECCO COSA SI POTRÀ SANARE

Condividi questo articolo



Estratto dell'articolo di www.repubblica.it

Salvini ne aveva parlato a inizio anno con alcune banche e associazioni dell'edilizia romane. E poi c'era tornato a metà marzo, durante un question time alla Camera. L'aveva chiamata "pace edilizia", una legge per "sanare tutte le difformità interne alle abitazioni che stanno bloccando milioni di italiani e di immobili che potrebbero essere tranquillamente rimessi sul mercato liberando gli uffici comunali da centinaia, migliaia di pratiche che si accumulano da 40 anni".



MATTEO SALVINI.

Ora, con vista sulle europee, il condono edilizio torna in agenda. E' lo stesso Ministero delle Infrastrutture e trasporti a far sapere che sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, "così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio". Si tratta, spiega il Mit, "di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano".

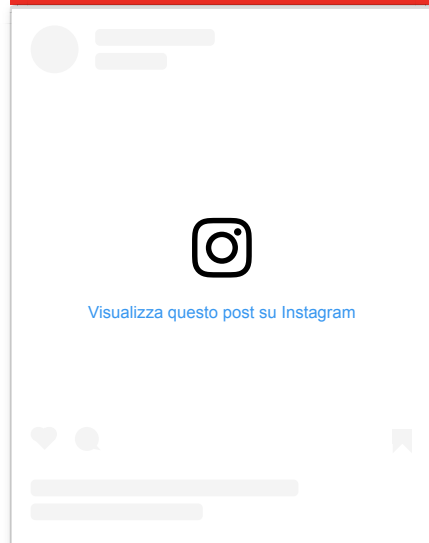
C'è anche una casistica:

CERCA... 🔍

CRUCI-DAGO by Big Bonvi

| | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | | | | | | 10 | |
| 11 | | | | | | | |
| | 12 | | | | | 13 | |
| 14 | | | | | | 15 | 16 |
| | | | | | | 17 | |
| 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | | |
| 24 | | | | | | | |
| 25 | | | 26 | | | 27 | |

DAGO SU INSTAGRAM



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



CONDONO EDILIZIO

difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie 'interne', riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la

segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee.

[...]

La ratio - si spiega - è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.



MATTEO SALVINI CON CASCHETTO PROTETTIVO



CONDONO EDILIZIO



MATTEO SALVINI E GIORGIA MELONI



CONDONO EDILIZIO

Condividi questo articolo



ULTIMI DAGOREPORT

VENEZIA, ABBIAMO UN PROBLEMA: CHIAMATE SUBITO VANNACCI COME COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA BIENNALE ARTE - IL MUSULMANO MELONIANO BUTTAFUOCO INGHLOTTE, SENZA UN PLISSE', IL ROSPO MULTIGENDER

Un post condiviso da @dagocafonal

DAGO UNDER COVER PLAYLIST



DAGOREPORT



VENEZIA, ABBIAMO UN PROBLEMA: CHIAMATE SUBITO VANNACCI COME COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA BIENNALE ARTE - IL MUSULMANO MELONIANO BUTTAFUOCO INGHLOTTE, SENZA UN PLISSE', IL ROSPO MULTIGENDER...



DAGOREPORT - CHE FARÀ LA SORA GIORGIA, CHE PER MESI HA PORTATO IN GIRO LA VON DER LEYEN COME UNA MADONNA PELLEGRINA, ORA CHE LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, IN...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



LE NORME DEL MIT

La carta elettorale di Salvini si chiama "pace edilizia"

04 APR 2024



IL FOGLIO

Foto Ansa

Il ministero dei Trasporti ha presentato una serie di misure per regolarizzare difformità edilizie. Per le opposizioni è un condono mascherato. "Altro che obblighi green e patrimoniali nascoste: la casa è un patrimonio da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

difendere", rilancia il leader della Lega

Dopo la pace fiscale ecco la pace edilizia firmata Matteo Salvini. Oggi il ministero dei Trasporti ha fatto sapere che i tecnici sono a lavoro per preparare una serie di norme in materia di semplificazione edilizia: lo scopo è **regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali** che interesserebbero, secondo uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri** citato dal Mit, quasi l'80 per cento del patrimonio immobiliare italiano. L'occasione è un tavolo convocato periodicamente dal ministero (la prima riunione si è tenuta a dicembre) che dovrebbe affrontare il tema delle politiche abitative. Ma dalla ricognizione del fabbisogno abitativo rilanciato lo scorso autunno dagli studenti in tenda in diverse città italiane, il tavolo ha spostato la sua attenzione sulle norme presentate oggi. Per le opposizioni si tratta di condono.

"Altro che obblighi 'green' e patrimoniali nascoste: la casa è un patrimonio economico, sociale e culturale degli italiani, da difendere a tutti i costi", ha detto il ministro e leader della Lega in un post sui suoi profili social per pubblicizzare l'intervento, che in tempi di campagna elettorale per le europee è diventato subito una misura da sbandierare, sebbene si tratti di norme ancora in preparazione. Salvini l'ha ribattezzata **norma "Salva casa"**, di berlusconiana memoria.

“ *Avanti con la norma SALVA-CASA.*

Il mio ministero sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto anche da Amministrazioni territoriali, associazioni ed enti del settore edilizio incontrati questa mattina al Mit. Si tratta di una serie di... pic.twitter.com/1lc5k9AEmH

— Matteo Salvini (@matteosalvinimi) April 4, 2024

”

In particolare, il ministero ha spiegato con una nota che gli interventi normativi riguarderanno **difformità di natura formale** legate alle incertezze interpretative delle norme attuali e **difformità edilizie** che dipendono dalle modifiche fatte dai proprietari (tramezzi, soppalchi), ma anche difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della “doppia conforme” che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. Con il "Salva casa" – dice ancora la nota - sarà possibile anche cambiare la destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Gli obiettivi della misura sarebbero due: da una parte permettere ai proprietari immobiliari di regolarizzare la propria posizione e dall'altra ridurre il carico di richieste di sanatoria che arrivano agli uffici comunali.

Dopo avere attaccato la direttiva sulle case green approvata in Europa, ora Salvini è



pronto a rilanciare parte della sua campagna elettorale su questo fronte: un biglietto da visita per distrarsi anche dalle beghe interne al Carroccio. E se è vero che per l'associazione che rappresenta i proprietari il pacchetto annunciato oggi è una buona notizia, come ha commentato il presidente Giorgio Spaziani Testa, è vero anche che le richieste della categoria sarebbero di ben altro tenore. Confedilizia ha chiesto infatti l'azzeramento dell'Imu per le abitazioni locate a canone concordato, una misura su cui Salvini dovrà vedersela con il titolare del Mef, Giancarlo Giorgetti, e con lo scarso spazio fiscale disponibile. Per il momento, dice Confedilizia, c'è cauto apprezzamento per il Salva casa, ma "potremo esprimere un giudizio definitivo quando leggeremo il testo del previsto decreto-legge".

Di più su questi argomenti:

MATTEO SALVINI

POOLITICHE ABITATIVE

CONDONO EDILIZIO

PIANO CASA

I PIÙ LETTI DI POLITICA



IL FOGLIO

LA PAROLA MISTERIOSA

L'ipotiposi rispiegata alla belva Salvini

Siamo stati fraintesi: il nostro appunto era un complimento diretto al leader della Lega, che al tempo godeva di una forza politica diversa da oggi. E per fortuna che ha detto di aver fatto il liceo classico!

DI ANDREA MINUZ

IL FOGLIO

IL RACCONTO

La mozione di cartone contro Salvini: noia alla Camera. L'unico lampo: l'apparizione di Fascina

Non passa (come da pronostico) la sfiducia nei confronti del leghista: la maggioranza tiene. E domani bis con Santanchè. Spunta l'ex compagna del Cav. e i cronisti si svegliano dal torpore

DI SIMONE CANETTIERI

VERSO LE EUROPEE

Schlein: "La candidatura di Ilaria Salis non è in campo"

"Non c'è nessuna trattativa, ho incontrato il padre per discutere con lui di come possiamo riuscire a togliere una cittadina italiana da questa situazione umiliante", ha detto la leader dem che non ha ancora deciso se correre per Bruxelles: "La mia valutazione la farò alla fine"

DI REDAZIONE

IL FOGLIO



(Ansa)

Panorama | Economia | Salvini lancia la «pace edilizia», un condono che riguarda l'80% delle case

PUBBLICITÀ



ECONOMIA 04 April 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Salvini lancia la «pace edilizia», un condono che riguarda l'80% delle case

Ecco chi potrà usufruire di questa norma studiata dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

Andrea Soglio

Il ministero delle Infrastrutture e trasporti sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Si tratta di una sorte di «pace edilizia» voluta dal Ministro Salvini, una sorte di condono di cui si parlava da tempo.

Lo fa sapere il dicastero in una nota, spiegando che si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano.

La norma, chi può usufruirne

Sono tre gli ambiti che rientrano nella nuova normativa, come scritto nella nota del Mit:

- difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente;

I PIÙ LETTI

CALCIO

Caso Osimhen, De Laurentiis si difende come la Juventus

NEWS

Gli ultimi sondaggi: le intenzioni di voto

TELEVISIONE

«Se Potessi Dirti Addio»: le anticipazioni

CALCIO

Crisi Juventus, gli Allegri e gli ossessionati

NEWS

«Mandiamo i giovani dal filosofo, non dallo psicologo»

- difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.);

- difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee.

Queste linee di indirizzo - spiega il ministero - su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore. La ratio - si spiega - è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.

TUTTE LE NEWS DI ECONOMIA

LEGGI ANCHE

- [Superbonus, Giorgetti esclude proroga nelle forme «finora conosciute»](#) >
- [I conti non mentono; il superbonus ha fatto disastri nelle casse dello Stato](#) >
- [Superbonus, la «mina» lasciata da Conte al governo Meloni](#) >

©Riproduzione Riservata

GOVERNO GIORGIA MELONI

SALVINI

Arriva la "salva-casa", norme per regolarizzare i piccoli abusi edilizi: ecco come funziona

Riguarderà l'80% delle abitazioni e servirà anche a snellire la marea di pratiche comunali presentate negli anni. Salvini: "Liberiamo gli italiani in ostaggio della burocrazia" In arrivo la "salva-casa", una serie di norme allo studio al ministero delle Infrastrutture per liberare i comuni da una marea di richieste di regolarizzazione e allo stesso tempo mettere a norma abitazioni che hanno lievi difformità. Il ministro Salvini prepara, dopo aver ascoltato anche le associazioni di categoria, il pacchetto di norme. Un mini condono che punta quindi a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. Il ministero precisa nella nota quali saranno gli "abusi" oggetto di questa sanatoria: - difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente - difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.) - difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo - permesso di cambio di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee Riunione col ministro Salvini Queste linee di indirizzo - spiega il Ministero - su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore. Tutelare i piccoli proprietari: risposte in tempi certi La ratio - spiega il ministero - è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi. Salvini: "Liberare cittadini in ostaggio della burocrazia" "Avanti con la norma 'salva-casa'. Il mio ministero sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto anche da Amministrazioni territoriali, associazioni ed enti del settore edilizio. Si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare piccole difformità o irregolarità strutturali che interessano quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano". Lo scrive sui social il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini. "L'obiettivo è liberare gli uffici tecnici e tutelare soprattutto quei piccoli proprietari immobiliari ostaggi della burocrazia, in attesa da decenni di regolarizzare le loro posizioni e di poter ristrutturare o vendere le abitazioni. Altro che obblighi 'green' e patrimoniali nascoste: la casa è un patrimonio economico, sociale e culturale degli italiani, da difendere a tutti i costi", aggiunge Salvini. Commenti



Mini condono edilizio salva-casa' di Salvini al vaglio del ministero delle Infrastrutture. Quali son

Le richieste sono tante , migliaia e così il governo Meloni ha in arrivo un pacchetto di norme al momento ancora al vaglio del ministero delle Infrastrutture per mettere a norma abitazioni che hanno lievi difformità. Insomma un mini condono che è stato denominato salva-casa'. Secondo uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano è interessato da piccole difformità o le irregolarità strutturali da regolarizzare. Quali saranno gli abusi oggetto di questa sanatoria: difformità di natura formale , legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente difformità edilizie interne , riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.) difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della doppia conforme che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo permesso di cambio di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee Salvini: Liberare cittadini in ostaggio della burocrazia Avanti con la norma salva-casa'. Il mio ministero sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto anche da Amministrazioni territoriali, associazioni ed enti del settore edilizio. Si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare piccole difformità o irregolarità strutturali che interessano quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano. Lo scrive sui social il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini. L'obiettivo è liberare gli uffici tecnici e tutelare soprattutto quei piccoli proprietari immobiliari ostaggi della burocrazia, in attesa da decenni di regolarizzare le loro posizioni e di poter ristrutturare o vendere le abitazioni. Altro che obblighi green' e patrimoniali nascoste : la casa è un patrimonio economico, sociale e culturale degli italiani, da difendere a tutti i costi, aggiunge Salvini. Tutelare i piccoli proprietari: risposte in tempi certi La ratio spiega il ministero è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi. Redazione © Riproduzione riservata Giulio Pinco Caracciolo



adv

Condomo edilizio, come sarà la norma salva-casa? Dai tramezzi agli interni ecco cosa si potrà sanare

Giovedì 4 Aprile 2024, 15:54 - Ultimo aggiornamento: 19:57 |

1 Minuto di Lettura

Condividi

1 DI 5



Condomo edilizio, ecco le novità in arrivo. Il ministero delle Infrastrutture e trasporti sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio: si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

1 DI 5

- 1 Salvini apre al condomo edilizio: come sarà la norma salva-casa
- 2 Gli interventi
- 3 Riunioni e ordini professionali
- 4 Piccoli proprietari
- 5 Le irregolarità

adv

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

FAICCHIO

- Arriva la norma 'salva casa' per sanare piccoli abusi

HOME > ECONOMIA

ADV

Arriva la norma 'salva casa' per sanare piccoli abusi

Il Mit prepara un pacchetto di norme per consentire ai proprietari di immobili con piccole difformità e irregolarità strutturali che interessano, secondo una stima del [consiglio nazionale degli ingegneri](#) l'80% del patrimonio edilizio

04 aprile 2024



Afp - Case

MATTEO SALVINI CASA ABUSI EDILIZI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

5 minuti lettura

AGI - Il Mit sta preparando un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Lo si legge in una nota in cui si aggiunge che si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le **piccole difformità o le irregolarità strutturali** che interessano, secondo uno studio del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, quasi l'80% del **patrimonio immobiliare italiano**. In particolare: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo.

ADV

E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Queste linee di indirizzo su cui gli uffici si sono mossi, prosegue il Mit, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi **al Mit alla presenza del Vicepremier e Ministro Matteo Salvini** con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore. La ratio è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.

Le reazioni. Dalla pace edilizia al condono mascherato

"Garantire **risposte certe e in tempi certi ai cittadini**. È uno degli obiettivi del pacchetto di norme per intervenire sulla casa, voluto dal ministro Salvini e in preparazione al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La semplificazione e l'efficienza amministrativa saranno le fondamenta su cui si basa la nuova normativa. Un passo in avanti per il nostro Paese nel rispetto delle sue comunità". Lo dice in una nota il vice ministro ai trasporti **Edoardo Rixi**.

"Salvini insiste, parla di **pace edilizia** come di pace fiscale, è il solito condono tipico della destra italiana. Quando non sai da dove partire e dove andare, ecco un premio per chi evade e per coloro che non hanno rispettato le norme edilizie. Un pensiero al passato per **premiare abusi ed evasori**, nessuna proposta per il futuro per la sostenibilità ambientale, per ridurre le emissioni e l'inquinamento e per aiutare le famiglie e le imprese nella transizione ecologica. Una semplice constatazione, così l'Italia arretra, così non si garantisce alcun futuro alle giovani generazioni. Il governo con questi progetti si mangia il futuro delle famiglie e delle imprese. Vergogna". Lo dice il senatore **Daniele Manca**, capogruppo del Pd nella Commissione Bilancio.

"Ottima la strada intrapresa dal ministro Salvini, al lavoro per una norma '**salva casa**'. Molti possessori di abitazioni si trovano con pratiche bloccate da anni, riguardanti ristrutturazioni, questioni energetiche e compravendite. Questo solo a causa di piccole e non sostanziali difformità accumulate nel tempo. Il superamento della doppia conformità urbanistica e una maggiore flessibilità sulle tolleranze potrebbero sbloccare e stimolare numerosi interventi fermi per inerzie". Lo dice il deputato della Lega **Gianangelo Bof**, primo firmatario della pdl. "La Lega - sottolinea il parlamentare leghista - aveva anche presentato una pdl per questa semplificazione, confermandosi, per l'ennesima volta, dalla parte degli italiani".

"Un ministro che per la casa non ha fatto niente in due anni, se non azzerare i fondi per l'affitto per le persone in difficoltà. Che altro ci si poteva aspettare da Salvini se non l'ennesimo annuncio di condono edilizio? Lo chiama 'pace edilizia' ma in realtà è la **promessa elettorale per sanare abusi**, ristrutturazioni illecite e superfetazioni". Lo dice **Chiara Braga**, capogruppo Pd alla Camera. "Un modo che per lo più - riprende la parlamentare dem - premia chi agisce fuori dalla legge, spera sempre di farla franca e intanto mette in pericolo la sicurezza di tutti.

Ecco - conclude - come il leader della Lega sostiene il suo partito in affanno e in pieno calo di consensi".

CONDIVIDI

ADV

NEWSLETTER

INSERISCI LA TUA EMAIL

ISCRIV...

Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio

SEZIONI

Cronaca
Esteri
Economia
Politica
Innovazione
Cultura
Spettacolo
Lifestyle
Sport
Salute
Scienza
FORMAT AGI
Video
Fotostoria
Podcast

SPECIALI

Vitamina-e
Futuro UE
Milano Cortina 2026
AGI
Chi siamo
Le Sedi
La Storia
Contatti
Cookie Policy
Privacy Policy
Area Clienti
Comunicati
Politica per la Qualità
Modello 231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

adv

Condono edilizio, Salvini: «Arriva il salva-case». Cosa dicono le associazioni di categoria e le reazioni politiche

Il ministro: si tratta di una serie di misure che «mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali»



adv

Giovedì 4 Aprile 2024, 19:39 - Ultimo agg. 20:40

4 Minuti di
Lettura

- Matteo Salvini** lancia «il salva-case», un pacchetto di norme volto a regolarizzare delle «piccole difformità»
- all'interno delle abitazioni, con l'obiettivo di rimettere sul mercato una moltitudine di immobili. Ma il
- provvedimento viene bollato dalle opposizioni come un nuovo condono edilizio.

L'annuncio è arrivato dal ministero delle Infrastrutture dopo aver incontrato associazioni, imprese e istituzioni alle quali sono state illustrate le linee guida senza entrare troppo nei dettagli. Gli uffici sono al lavoro - è stato spiegato - per mettere a punto una bozza di norme per intervenire sulla casa, «così come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio».



APPROFONDIMENTI



Condomo edilizio, come sarà la norma salva-casa?



Il piano riguarderà quasi l'80% degli immobili



Tutti le irregolarità caso per caso



Foto

Condomo edilizio, ecco chi riguarderà: piano salva-casa per l'80% degli immobili

Il «salva-case» di Salvini

Si tratta di una serie di misure che «mirano a

Confindustria, Orsini: «È un enorme onore»

DELLA STESSA SEZIONE



Meloni: «Sono per la conferma del taglio del cuneo fiscale»



Condomo edilizio, Salvini: «Arriva il salva-case»



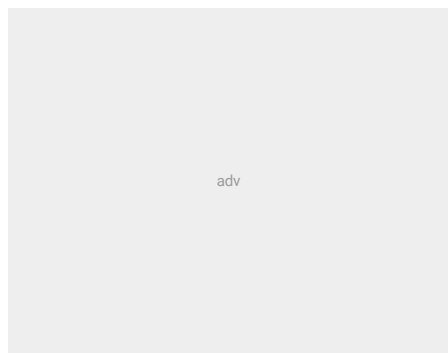
Elezioni Bari, addio campo largo: Conte fa saltare le primarie col Pd



Respinta la mozione di sfiducia per la ministra Santanché



Ridurre i divari territoriali: a Napoli ministri in campo di Nando Santonastaso



MoltoFood



ANTIPASTI

Nidi di patate con salame, tomino e finocchietto: l'idea perfetta per un antipasto veloce e originale

di Margherita Catalani

In collaborazione con Consorzio Cacciatore Italiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali» che interessano, secondo uno studio del Consiglio nazionale degli ingegneri, quasi l'80% del patrimonio immobiliare italiano.

adv

Il mese scorso in un question time alla Camera il vicepremier e ministro delle Infrastrutture aveva anticipato che «stiamo lavorando per una proposta di legge di pace edilizia che possa sanare le difformità interne alle abitazioni». Salvini aveva spiegato che queste difformità «stanno bloccando milioni di italiani e di immobili che potrebbero essere tranquillamente rimessi sul mercato». Non è ancora chiaro quale iter potrebbe prendere il progetto. Ma si parla di un intervento urgente. Potrebbe così arrivare un nuovo decreto infrastrutture, ma non è nemmeno escluso che le norme approdino in Parlamento con un emendamento. Un testo omogeneo per temi trattati c'è già: il dl Superbonus.



PRIMI

Gnocchi ripieni alla carbonara: un'esplosione di sapore!

di Antonio La Cava

VEDI TUTTE LE RICETTE

LE PIÙ LETTE

IL TERREMOTO

1 «Così il bradisismo mette sotto pressione la crosta terrestre»

di Pasquale Guardascione



IL CASO

2 Nave crociera Msc Armonia bloccata a Barcellona



ORTA DI ATELLA

3 Ritrovata la bimba di 11 anni non arrivata a scuola

di Alessandra Tommasino

L'ESPERIMENTO

4 500mila euro in 8 mesi: «Ne è valsa la pena»

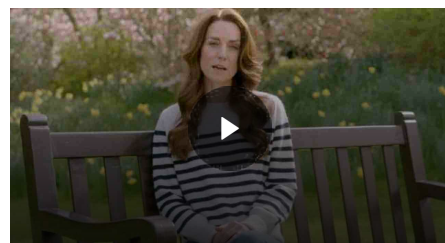
IL FOCUS

5 Pensioni, aggiornato il coefficiente per il calcolo



adv

VIDEO PIÙ VISTO



Kate, dieta green

per combattere il tumore

L'obiettivo del Mit è riuscire a «sanare» le difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente, le difformità edilizie «interne», riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (ad esempio tramezzi, soppalchi), ma anche difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della «doppia conforme», che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Ma su questo piano salva-case le opposizioni attaccano, denunciandolo come un nuovo condono edilizio.

Le reazioni politiche

«Che altro ci si poteva aspettare da Salvini se non l'ennesimo annuncio di condono edilizio? Lo chiama 'pace edilizia ma in realtà è la promessa elettorale per sanare abusi e ristrutturazioni illecite», afferma Chiara Braga, capogruppo Pd alla Camera dei Deputati. Per Francesco Boccia, presidente del gruppo del Pd al Senato, è «il vecchio vizio della destra, un classico: un condono non si nega a nessuno, specie in campagna elettorale». Angelo Bonelli, deputato di Avs e portavoce di Europa Verde - Verdi, parla di norma «salva-Lega», accusando che si tratta «di un condono».

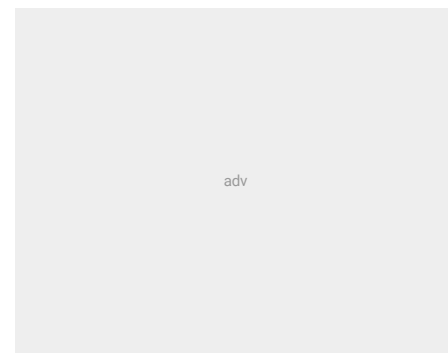
Le associazioni di categoria

Le associazioni di categoria però difendono le misure, respingendo le critiche. Confedilizia esprime «apprezzamento» sulle linee guida. «Si tratta di un insieme di misure di cui condividiamo l'impostazione, finalizzate a garantire più certezze ai proprietari e a facilitare la commercializzazione degli immobili», afferma il presidente Giorgio Spaziani Testa. «Non si tratta di un condono, il provvedimento mira a risolvere

ROMA VATICAN PASS



Roma Pass: visita Vaticano, Colosseo e tanti altri musei



Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

 Legalmente

piccole difformità di natura formale all'interno delle case, difformità ante 1977, si tratta di cose assolutamente minimali interne agli alloggi», spiega il vicepresidente dell'Ance, Stefano Betti, specificando che «è un provvedimento interessante nel breve termine, ma è una goccia nel mare rispetto alle soluzioni che bisogna trovare nel medio e lungo termine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

IL FOCUS

Condono edilizio, Salvini:

«Arriva il salva-case»

- Condono edilizio, come sarà la norma salva-casa?
- Il piano riguarderà quasi l'80% degli immobili



L'INTERVENTO

Meloni: «Sono per la conferma del taglio del cuneo fiscale»

- Salva-case, ecco chi riguarderà
- Bari, Conte fa saltare le primarie con il Pd



LA MOBILITÀ

Taxi, più licenze e nuove app: così il governo apre a Ncc e Uber

- Giustizia, piano svuota-carceri: detenuti stranieri nei Paesi d'origine
- Imu e Tari, flop riscossione: un buco da oltre 7 miliardi per i Comuni

di *Francesco Pacifico*

LA GIORNATA

La Camera respinge la mozione di sfiducia contro Salvini

- Ilaria Salis, Schlein: «Candidatura non è in campo»
- Marta Fascina, nuovo look alla Camera

IL CASO

Santanché e Salvini, in Aula le mozioni di sfiducia

- Premierato, sì in Senato. E per la legge elettorale l'ipotesi del doppio turno
- Salvini chiude con Putin: «L'accordo non vale più»

di *Francesco Malfetano*

[Passa al menu](#) [Passa al contenuto](#)

Superbonus

Isolamento Termico

Direttiva Case Green

Cessione del Credito

FRP - Fiber Re

TUTTI I TOPIC

ingenio

#Costruire



Iscriviti

Accedi

Abitare

Conservare

Costruire

Digitale

Muoversi

Professione

Sicuro

Sostenibile

Condoni e Sanatorie | Edilizia | T.U. Edilizia | Titoli Abilitativi | Urbanistica | Abuso Edilizio

Data Pubblicazione: 04.04.2024

Condomo edilizio 2024: in arrivo la sanatoria delle piccole difformità. Cosa si potrà regolarizzare

Il nuovo condono 2024, annunciato dal MIT, riguarderà circa l'80% del patrimonio immobiliare italiano e sarà mirato alla regolarizzazione di piccole difformità o di irregolarità strutturali, come difformità formali o 'interne'.

Matteo Peppucci

Il Ministro Matteo Salvini lo aveva anticipato qualche settimana ma adesso ci siamo: **arriva un nuovo condono edilizio**, anche se 'formalmente' non si chiamerà così, in quanto **dedicato alle piccole e lievi difformità**.

Ad annunciarlo è stato lo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Tavolo "Piano Casa", "così come chiesto e auspicato anche dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio".

Condomo edilizio 2024: regolarizzazione di piccole difformità. L'ambito di applicazione

Il nuovo condono 2024 riguarderà circa l'80% del patrimonio immobiliare italiano (stime provenienti da uno studio effettuato dal Consiglio nazionale degli Ingegneri) e sarà **mirato alla regolarizzazione di piccole difformità o di irregolarità strutturali**.

Si tratta, nello specifico, di:

- **difformità di natura formale**, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente;
- **difformità edilizie "interne"**, riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (ad esempio soppalchi o tramezzi);
- **difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conformità"** che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo;
- **permettere i cambi di destinazione d'uso** degli immobili tra categorie omogenee.

Condomo edilizio 2024 all'interno del Piano Casa

Le linee di indirizzo "che hanno portato alla bozza normativa - si legge nella nota del Ministero - sono state presentate nel corso

della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini con il Dipe (Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e rappresentanti di circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore".

I motivi alla base del nuovo condono edilizio

Le motivazioni principale alla base di queste nuove norme - evidenzia il MIT - sono:

- la **tutela dei piccoli proprietari immobiliari** "che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa";
- la **diminuzione del lavoro degli uffici tecnici comunali**, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie.

Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa, chiude il MIT, si interverrà anche sulle **procedure amministrative** per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi.



Matteo Peppucci

Collaboratore INGENIO

SCHEDA



Abuso Edilizio

L'abuso edilizio rappresenta la realizzazione di opere senza permessi o in contrasto con le concessioni esistenti, spaziando da costruzioni non autorizzate ad ampliamenti e modifiche illegali. Questo comporta rischi di sanzioni e demolizioni, oltre a compromettere la sicurezza e l'ordine urbano. Regolarizzare tali abusi richiede conformità alle...

SCOPRI DI PIÙ



Condoni e Sanatorie

Condono e sanatoria edilizia, due modalità per ottenere a posteriori la legittimazione di opere edilizie abusive. Quando è possibile ricorrere...

SCOPRI DI PIÙ



Edilizia

L'edilizia ricomprende tutte quelle attività finalizzate a realizzare, trasformare o demolire un edificio. Essa rappresenta sicuramente uno dei...

SCOPRI DI PIÙ



T.U. Edilizia

Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo Unico per l'edilizia, contiene i principi fondamentali e generali e le disposizioni per la disciplina...

SCOPRI DI PIÙ



Titoli Abilitativi

Con l'approvazione ed entrata in vigore del Dlgs 222/2016, che ha modificato il Dpr 380/2001, sono 4 i titoli abilitativi in edilizia: CILA...

SCOPRI DI PIÙ



Urbanistica

Con questo Topic "Urbanistica" raccogliamo tutte le news e gli approfondimenti che sono collegati a questo termine, sia come disciplina, che come aggettivo.

SCOPRI DI PIÙ



Condividi su: [f](#) [in](#) [t](#) [s](#)

Leggi anche

Abusi edilizi, condono edilizio e sanatoria ordinaria con doppia conformità: occhio alle differenze

Condono edilizio: la sanatoria frazionata degli abusi non è ammessa

Nella sanatoria del Testo Unico Edilizia: le prove della doppia conformità sono a carico del privato

In Evidenza

VEDI TUTTI

Condoni e Sanatorie

Condono edilizio 2024: in arrivo la sanatoria delle piccole difformità. Cosa si potrà regolarizzare

Il nuovo condono 2024, annunciato dal MIT, riguarderà circa l'80% del patrimonio immobiliare italiano e sarà mirato alla regolarizzazione di piccole difformità o di irregolarità strutturali, come difformità formali o 'interne'.

LEGGI

Architettura

La Chiesa dell'Autostrada del Sole, i 60 anni dell'opera dell'architetto Giovanni Michelucci

Nel 1964 vengono completati i lavori e viene inaugurata la Chiesa Dell'Autostrada del Sole a Campi Bisenzio, progetto dell' architetto Giovanni Michelucci. L'opera, costruita in pietra e calcestruzzo armato con la distintiva copertura in rame, compie quindi 60 anni.

LEGGI

Titoli Abilitativi

Stato legittimo dell'immobile: quando i titoli abilitativi progressi salvano dalla demolizione

Lo stato legittimo dell'immobile è quello riveniente dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa, nonché, se a questo siano susseguiti ulteriori titoli abilitativi, dal titolo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare.

LEGGI

Architettura

Lutto nel design: addio al rinomato architetto e artista italiano Gaetano Pesce

È venuto a mancare all'età di 84 anni il famoso designer e architetto Gaetano Pesce. Di seguito la biografia, i riconoscimenti e le opere principali dell'artista italiano.

LEGGI

Ponti e Viadotti

Ponte sullo Stretto di Messina: ecco l'elenco dei fabbricati e dei terreni oggetto di esproprio

Reso noto l'elenco degli espropri per la realizzazione del Ponte. Gli interessati hanno tempo 60 giorni a partire dall'8 aprile per presentare le loro eventuali osservazioni.

LEGGI

Ristrutturazione

Ristrutturazione edilizia del rudere: serve la prova della preesistenza del fabbricato da ricostruire

La ristrutturazione edilizia presuppone, come elemento indispensabile, la prova della preesistenza del fabbricato nella consistenza e con le caratteristiche planivolumetriche ed architettoniche proprie del manufatto che si vuole ricostruire. La prova, anche tramite relazione tecnica, deve essere in ogni caso rigorosa e condurre ad un risultato plausibile.

LEGGI

News

VEDI TUTTE

*Condoni e Sanatorie***Condominio edilizio 2024: in arrivo la sanatoria delle piccole difformità. Cosa si potrà regolarizzare**

Il nuovo condono 2024, annunciato dal MIT, riguarderà circa l'80% del patrimonio immobiliare italiano e sarà mirato alla regolarizzazione di piccole difformità o di irregolarità strutturali, come difformità formali o 'interne'.

LEGGI

*Urbanistica***Biennale della città e degli urbanisti europei: al centro il tema dell'inclusione**

"Inclusive cities and regions" è il titolo della 14^a Biennale delle città e degli urbanisti europei dell'European Council of Spatial Planners-Conseil Européen des Urbanistes (ETCP-CEU). L'evento si terrà a Napoli dal 22 al 24 aprile. Qui maggiori dettagli e come fare per partecipare. Ingenio è media partner dell'evento.

LEGGI

*Incentivi***Bonus per l'acquisto della casa: l'Agenzia delle Entrate aggiorna la guida per gli Under 36**

La guida è rivolta agli acquirenti persone fisiche (che non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali) e si riferisce sia alle compravendite tra "privati" sia a quelle tra imprese e privati. Un capitolo a parte è dedicato alle agevolazioni per l'acquisto della prima casa da parte degli Under 36.

LEGGI

*Ponti e Viadotti***Ponte sullo Stretto di Messina: ecco l'elenco dei fabbricati e dei terreni oggetto di esproprio**

Reso noto l'elenco degli espropri per la realizzazione del Ponte. Gli interessati hanno tempo 60 giorni a partire dall'8 aprile per presentare le loro eventuali osservazioni.

LEGGI

*Controlli***Attività ispettive su ponti e viadotti: aperto il bando ANAS per assunzione di 21 professionisti 'senior'**

L'Autorità Nazionale per le Autostrade e i Ponti (Anas) amplierà il suo personale con 42 nuovi Ispettori di Opere d'Arte, sia ruoli senior che junior, per potenziare il monitoraggio delle infrastrutture civili in tutto il paese. Le candidature per i ruoli senior sono aperte fino al 12 maggio, richiedendo una laurea magistrale in Ingegneria Civile, esperienza di almeno 4 anni nel settore e competenze tecniche specifiche...

LEGGI

*Concorsi di progettazione***"La nuova passeggiata archeologica" ai Fori Imperiali: i vincitori del Maxi concorso internazionale di progettazione**

Online la classifica provvisoria dei vincitori del maxi concorso di progettazione in unico grado per la riqualificazione dell'area dei Fori Imperiali e il nuovo assetto dell'asse urbano da Piazza Venezia al Colosseo.

LEGGI

ingenio
Informazione
tecnica e progettuale

Il più importante Portale di Informazione Tecnico Progettuale al servizio degli Architetti, Geometri, Geologi, Ingegneri, Periti, professione tecnica, Albo Professionale, Tariffe Professionali, Norme Tecniche, Inarcassa, Progetto Strutturale, Miglioramento Sismico, Progetto Architettonico, Urbanistica, Efficienza Energetica, Energie rinnovabili, Recupero, Riuso, Ristrutturazioni, Edilizia Libera, Codice Appalti, Progetto Impianti termotecnici, Modellazione Digitale e BIM, Software Tecnico, IOT, ICT, Illuminotecnica, Sicurezza del lavoro, Sicurezza Antincendio, Tecnologie Costruttive, Ingegneria Forense, CTU e Perizie, Valutazioni Immobiliari, Certificazioni.

INGENIO-WEB.IT è una testata periodica di IMREADY Srl registrata presso la Segreteria di Stato per gli Affari Interni di San Marino con protocollo n. 638/75/2012 del 27/4/2012. Direttore Responsabile: Andrea Dari.

IMREADY Srl, Strada Cardio, 4 - 47891 Galazzano (RSM)
Tel. 0549 909090 - Mail info@ingenio-web.it



Copyright © 2024 www.ingenio-web.it · SM 21162 · ISSN 2307-8928
[Sito web by Kuma](#) · [Software by Librasoft](#) · [Crediti](#) · [Termini di Servizio](#) · [Privacy/Cookie](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083